



## DETTAGLIO RIUNIONE QUOTIDIANA

DATA	6/4/2018
------	----------

### ASPETTI TECNICI:

➤ **La “231” si estenderà alle frodi Iva (pag. 18):**

La direttiva 2017/1371, approvata dal Parlamento europeo il 5 luglio 2017 e recante “norme minime riguardo alla definizione di reati e di sanzioni in materia di lotta contro la frode e altre attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell’Unione meglio nota come “direttiva Pif”) mira a rafforzare la protezione delle finanze Ue cui attraverso l’armonizzazione delle legislazioni penali nazionali in materia e la realizzazione di un livello di tutela equivalente nei diversi Stati membri.

➤ **Il nuovo Registro vale anche al passato (pag.20):**

Imposta di registro da applicare in base agli effetti giuridici degli atti presentati alla registrazione. La modifica apportata recentemente dal legislatore nell’articolo 20 del Testo unico del registro (Tur), seppur non esplicitamente rubricata quale norma interpretativa è stata introdotta per dirimere i dubbi interpretativi in merito alla sua portata applicativa, resasi necessaria in seguito agli evidenti contrasti giurisprudenziali.

➤ **Ricorso “sandwich”, il copia-incolla non incanta giudici (pag. 20):**

E’ inammissibile il ricorso cosiddetto sandwich redatto attraverso la tecnica del copia incolla di interi atti e documenti senza alcuno sforzo di selezione o rielaborazione dei loro contenuti. Nell’ambito di un ricorso, infatti, soltanto una compiuta esposizione dei fatti risponde all’esigenza di consentire ai giudici di legittimità di acquisire una conoscenza chiara e completa della questione della fondatezza o meno delle censure sottoposte al loro giudizio. E’ quanto ha statuito la Corte suprema con la sentenza 8245 depositata il 4 aprile 2018.

➤ **Gli atti consegnati accelerano l’accertamento (pag.20):**

Se il contribuente consegna presso gli uffici delle entrate la documentazione richiesta, l’accertamento può essere messo prima del termine dei 60 giorni; la Corte di cassazione con la sentenza 8246 del 4 aprile, ha respinto il ricorso di un contribuente nei confronti delle Entrate, confermando sostanzialmente l’operato dell’amministrazione finanziaria.

➤ **Si all’aumento di capitale per compensazione (pag. 21):**

E’ legittimo che il socio di Srl, a seguito della sottoscrizione di un aumento di capitale sociale (anche se deliberato per ricostruzione del capitale ridotto o azzerato a causa di perdite), esegua il conferimento dovuto compensando il debito originato dalla sottoscrizione con il credito derivante da un finanziamento che gli abbia in precedenza concesso alla società.

*Fonte: Sole24Ore del 6 aprile 2018*

➤ **Imposte evase, sanzioni sempre (pag. 31):**

Imposte non pagate sempre sanzionate, anche se i beni valgono poco.

Per la configurazione del reato di sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte previsto dall’articolo 11 del d.lgs. 74/2000 rileva l’ammontare complessivo delle imposte che sarebbero sottratte al pagamento e non il valore dei beni simulatamente alienati. Questo quanto confermato dalla terza sezione penale della Corte di Cassazione nella sentenza n.15133 depositata ieri.

➤ **Niente agevolazione se si possiede un immobile (pag. 31):**

A agevolazione prima casa negata se il contribuente possiede già nel comune un altro immobile accatastato come abitazione seppure utilizzato come studio professionale. Questo quanto affermato dalla Corte di Cassazione nella sentenza n.8429 depositata ieri.

*Fonte: Italia Oggi del 6 aprile 2018*

➤ **La solidarietà tributaria impone il litisconsorzio in appello (pag. 8)**

*Fonte: Eutekne del 6 aprile 2018*

➤ **Il saldo attivo di rivalutazione può coprire la perdita d’esercizio (pag. 2):**

Non dovrebbe rilevare che esistano nel patrimonio netto riserve con un maggiore grado di disponibilità.

- **Obbligo del CUP per il transfer pricing non in linea con gli standard OCSE (pag. 5):**  
Il MEF pubblica le osservazioni degli operatori sulle bozze di disposizioni attuative.
- **Soglia di 50.000 Euro per la sottrazione fraudolenta da riferire al debito erariale (pag. 9):**  
La Cassazione ha affermato che il valore dei beni sottratti può avere rilievo penale anche se inferiore a questa cifra; i 50.000 euro vanno riferiti al credito dell'erario e non al bene sottratto.

*Fonte: Euroconference News del 6 aprile 2018*

**Circolari Assonime:**

1. N.1-La prima legge annuale per il mercato e la concorrenza e le nuove competenze dell'Autorità dell'energia;
2. N.2-Regime di cd. Branch exemption – Chiarimenti sulla compilazione dei modelli dichiarativi Redditi SC 2017 e IRAP 2017;
3. N.3-La riqualificazione degli atti nell'imposta di registro;
4. N.4-L'iperammortamento in caso di perizia tecnica giurata consegnata alle imprese nel 2018;
5. N.5-Gli obblighi di informazione sulle politiche di diversità nella composizione degli organi sociali nelle società quotate;
6. N.6-Semplificazioni in tema di elenchi Intrastat.
7. N.7- Il Regolamento Consob in materia di informazioni non finanziarie: chiarimenti e questioni aperte.
8. N. 8 - I decreti di revisione e di coordinamento per le imprese IAS e OIC

**Risoluzione Agenzia Entrate:****Circolare Agenzia Entrate:****Provvedimento Agenzia Entrate:**

Provvedimento 73203 del 4.4.2018: individuazione dei mezzi di pagamento ritenuti idonei ai fini della detrazione dell'imposta sul valore aggiunto relativa alle operazioni di cui all'art. 19-bis1 del DPR 633/1972.

**Comunicati Stampa Agenzia Entrate:**

Acquisto di carburante da parte degli operatori Iva: mezzi di pagamento validi per la detrazione e deduzione.

**Le società:****N. ultima uscita 3/2018****Il Fallimento:****N. ultima uscita 3/2018****Il fallimentarista:****Bollettino Tributario:****N. ultima uscita 4/2018****Il Fisco:****N. ultima uscita 14/2018**

***N.5/2018: “La nuova Direttiva UE per la risoluzione delle controversie fiscali”*** - Il 3 novembre 2017, cioè il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea, è entrata in vigore la nuova Direttiva sui meccanismi di risoluzione delle controversie in materia fiscale. Gli Stati membri devono emanare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla Direttiva entro il 30 giugno 2019 e le stesse saranno applicabili a qualsiasi reclamo presentato a decorrere dal 1° luglio 2019 sulle questioni controverse riguardanti il reddito o il capitale percepito in un esercizio fiscale che ha inizio il 1° gennaio 2018 o in data successiva. Tuttavia, le autorità competenti degli Stati membri interessati possono concordare di applicare la disciplina della Direttiva anche a un reclamo presentato prima del 1° luglio 2019, ovvero relativo ad esercizi fiscali precedenti al 2018. L’implementazione della Direttiva, quindi, assume grande importanza, perché realizza un quadro di riferimento normativo univoco ai fini della risoluzione delle controversie sulla doppia imposizione nell’ambito del mercato unico.

***N.11/2018: “Novità sulla disciplina del transfer pricing: avviata la consultazione pubblica”*** - Il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha pubblicato tre documenti in materia di prezzi di trasferimento per la consultazione pubblica in attuazione delle disposizioni previste dall’art. 110, comma 7, del T.U.I.R. e dall’art. 31 quater del D.P.R. n. 600/1973. L’obiettivo perseguito è quello di adeguare la normativa interna alle più recenti indicazioni elaborate in sede OCSE con specifico riguardo ai risultati emersi nell’ambito del Progetto c.d. BEPS.

***N. 14/2018: “Niente sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte se il contribuente si limita a monetizzare il proprio patrimonio immobiliare”*** - Reati tributari - Sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte - Elemento oggettivo - Atto di disposizione del bene - Pregiudizio agli interessi dell’erario - Insufficienza - Attività fraudolenta - Necessità - Ai fini della integrazione del reato di sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte, con riferimento all’ipotesi di alienazioni di beni da parte del contribuente, quando il trasferimento del bene sia effettivo e non simulato, la condotta deve essere valutata esclusivamente quale possibile “atto fraudolento”, idoneo a rappresentare una realtà non corrispondente al vero e a mettere a repentaglio o comunque ostacolare l’azione di recupero del bene da parte dell’Erario.

### **Corriere Tributario:**

**N. ultima uscita 14/2018**

*N.12/2018 “Transfer pricing: quando l’Ufficio cambia idea sul metodo (senza avvertire il contribuente)”* - In materia di transfer pricing serve sicuramente un “cambio di rotta” per le modalità con cui vengono condotte le verifiche. La sentenza della Commissione tributaria regionale Lombardia n. 3026/2017 è emblematica, laddove affronta il caso in cui l’Agenzia delle entrate corregga, prima dell’emissione dell’avviso di accertamento, il metodo di transfer pricing senza però consentire al contribuente un adeguato contraddittorio. Una soluzione a tali problematiche potrebbe definitivamente trovarsi con l’approvazione dello schema di Decreto ministeriale contenente le linee guida per l’applicazione del novellato art. 110, comma 7, del T.U.I.R.

*N.13/2018: “Irrilevanti ai fini IVA le rettifiche in materia di transfer pricing”* - Nella determinazione dell’IVA, le rettifiche derivanti dall’applicazione dell’art. 110, comma 7, del T.U.I.R., possono comportare uno scostamento dal principio cardine del corrispettivo di cui all’art. 73 della Direttiva 112/2006/CEE, unicamente nelle ipotesi tassativamente elencate dall’art. 80 della medesima Direttiva. Ciò significa che le suddette riprese possono avere valenza ai fini della determinazione della base imponibile IVA solamente qualora una delle due controparti sia soggetta a limitazioni di detrazione, giusta la trasposizione del suddetto principio nell’art. 13, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972.

*N.14/2018: “Innovative le conclusioni dell’Avvocato Generale sulla nozione di beneficiario effettivo in ambito UE”* - L’Avvocato Generale presso la Corte di giustizia dell’Unione europea Kokott ha depositato le proprie conclusioni in merito a sei cause danesi, il cui rinvio pregiudiziale ha ad oggetto - per la prima volta - la nozione di “beneficiario effettivo” ai fini della Direttiva Interessi e Canoni e la sua rilevanza ai fini della Direttiva Madre-Figlia, nonché la configurabilità di comportamenti abusivi in relazione ai pagamenti (di interessi e dividendi) in esenzione da ritenuta a favore di soggetti extra UE. Le conclusioni sono fortemente innovative e, se confermate dalla Corte di Giustizia, potrebbero avere un grande impatto nell’applicazione delle Direttive.

### **Rassegna Tributaria:**

**N. ultima uscita 1/2018**

### **Diritto e Pratica Tributaria:**

**N. ultima uscita 6/2017**

### **GT-Rivista di giurisprudenza tributaria:**

**N. ultima uscita 2/2018**

### **Diritto e Pratica Tributaria Internazionale:**

**N. ultima uscita 2/2017**

### **Fiscalità e Commercio internazionale:**

**N. ultima uscita 3/2018**

## **Pratica Fiscale e Professionale:**

### **N. ultima uscita 14/2018**

***N.14/2018: Esame di Stato per dottori commercialisti ed esperti contabili: adempimenti del curatore fallimentare*** - Con la riforma contenuta nella Legge delega n. 155/2017, pubblicata in G.U. il 30 ottobre 2017, il legislatore, nell'intento di semplificare la materia del fallimento ed accelerarne l'andamento procedurale, ha previsto nuovi poteri in capo al curatore. Uno degli obblighi a suo carico è presentare al giudice delegato, entro sessanta giorni dalla dichiarazione di fallimento, una relazione particolareggiata sulle cause e circostanze del fallimento, sulla diligenza spiegata dal fallito nell'esercizio dell'impresa, sulla responsabilità del fallito o di altri e su quanto può interessare anche ai fini delle indagini preliminari in sede penale. Il presente articolo ne analizzerà i tratti salienti e sarà arricchito da un esempio di relazione e da alcune ipotesi di responsabilità degli amministratori e dei sindaci in caso di fallimento.